

ALDA NEWSLETTER FEBBRAIO 2016



Save the date! Assemblea Generale di ALDA, 12-13 maggio 2016, Parigi – Costruire la fiducia, rafforzare le comunità locali

Siamo lieti di informarvi che l'Assemblea Generale di ALDA quest'anno si terrà in data 12-

13 maggio con il supporto e il partenariato del Ministero Francese di Affari Esteri a Parigi, in Francia.

L'evento, dal titolo "Costruire la fiducia, rafforzare le comunità locali", sarà organizzato in partenariato con l'Iniziativa ART di UNDP, con AFCCRE: Associazione Francese del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa, e con il network di cooperazione decentrata Francia/Balceni.

L'Assemblea Generale eleggerà il nuovo Consiglio Direttivo dell'Associazione. L'evento sarà connesso a numerosi incontri per noi e per le Agenzie della Democrazia Locale, oltre che a diversi incontri del progetto LADDER, tra i quali un evento sulla capitalizzazione dell'Anno Europeo per lo Sviluppo 2015. Come si dice in inglese, *save the date!*



Il ritratto di famiglia dell'Europa si allarga: ALDA si felicita della richiesta di adesione alla UE presentata dalla Bosnia ed Erzegovina

L'Associazione Europea per la Democrazia Locale – ALDA si felicita per la richiesta di

adesione all'Unione Europea presentata dalla Bosnia ed Erzegovina il 15 febbraio 2016.

Nonostante Bruxelles abbia chiarito che la Bosnia ed Erzegovina deve attuare una serie di di riforma prima che la richiesta possa essere considerata, l'evento rappresenta una pietra miliare per il paese, oltre che per il processo di integrazione della UE.

"Dopo l'ingresso della Croazia, il mio paese, nel 2013, e i progressi di Montenegro, Serbia e Albania verso l'integrazione, mi congratulo con la Bosnia ed Erzegovina e tutti gli attori che hanno reso possibile questo passo fondamentale" ha dichiarato Oriano Otočan, Presidente di ALDA.

"Siamo pienamente consapevoli che questo non sia che l'inizio di un lungo percorso di riforme e migliorie. Ciononostante, vorrei rifarmi alle parole dell'Alto Rappresentante per gli Affari Esteri Federica Mogherini, che ha sottolineato il fatto che si tratta di un grande giorno per i cittadini del

paese, che finalmente possono vedere il raggiungimento di un obiettivo comune grazie alla cooperazione di tutti i livelli di governo” ha proseguito Otočan.

ALDA ha lavorato in Bosnia ed Erzegovina sin dall’inizio della propria attività, per rigenerare fiducia nel paese dilaniato dalla guerra. Assieme alle tre Agenzie della Democrazia Locale basate a Mostar, Zavidovici e Prijedor, ha accompagnato la transizione del paese verso la democrazia, promuovendo dialogo interetnico, partecipazione civica, buon governo e sviluppo.

Oriano Otočan
Presidente di ALDA

Maggiori informazioni:

[Agenzia della Democrazia Locale Mostar](#)

[Agenzia della Democrazia Locale Zavidovici](#)

[Agenzia della Democrazia Locale Prijedor](#)

[Dichiarazione del presidente](#)



Lettera al Commissario Timmermans sulla Strategia di Sviluppo Sostenibile

Il 9 febbraio è stata inviata una lettera sull’implementazione della Strategia di Sviluppo Sostenibile (SDG) al Commissario Timmermans.

“Chiediamo alla UE e ai suoi Stati Membri di

sviluppare una Strategia di Sviluppo Sostenibile con una mappatura temporale fino al 2030 e un piano concreto di implementazione che coordini il raggiungimento dei 17 obiettivi, 169 traguardi, e degli indicatori relativi”.

In seguito alla loro adozione a New York da parte delle Nazioni Unite, l’implementazione della SDG a tutti i livelli è di importanza cruciale. A livello europeo, il consorzio del progetto LADDER (nell’ambito del suo percorso tematico sull’Anno Europeo dello Sviluppo 2015 e follow up) è parte di un’ampia coalizione di associazioni della società civile che ne monitorerà l’implementazione. Il consorzio di LADDER sostiene la creazione di meccanismi di accountability che diano la possibilità alla società civile organizzata di monitorare l’implementazione dell’agenda per il 2030 a livello europeo.

Link utili:

[Lettera al Commissario Timmermans](#)



Prima assemblea generale del progetto ReCriRe

Dal 22 al 26 febbraio, ALDA e i partner del consorzio ReCriRe stanno tenendo la prima assemblea generale del 2016. L'evento si svolge al Comitato delle Regioni e presso l'ufficio del Consiglio d'Europa a Brussels. La riunione rappresenta l'occasione per riunire le sedici università e centri di ricerca da 13

paesi, al fine di avanzare nella ricerca sui cambi nell'identità sociale che stanno avvenendo in Europa in questo periodo di crisi.

L'Assemblea generale offre ai partner la possibilità di finalizzare i prossimi incontri dell'organo principale del consorzio, e di rivedere strumenti chiave della ricerca tra cui il piano di comunicazione e disseminazione, la strategia di genere e il piano di management dei dati. I partecipanti hanno anche discusso i primi risultati del Working package 3 del progetto, relativo all'analisi multilivello degli universi simbolici. All'interno del piano d'azione per i prossimi 12 mesi, i partner stanno sviluppando l'approccio per i casi studio di politiche.

Il seminario "La crisi socio-economica e il suo impatto sulle identità e società europee: come dare forma alle politiche sociali nell'Europa di oggi" ha rappresentato un momento fondamentale per discutere l'assunto del progetto e i suoi raggiungimenti assieme a esperti policy-maker, rappresentanti della società civile e del mondo scientifico. Obiettivo del seminario era l'identificazione di risposte innovative alla crisi attraverso politiche che sappiano rafforzare la resilienza delle società, rinnovare l'integrazione e l'identità europea e, allo stesso tempo, sostenere il senso di solidarietà e la "cosa pubblica".

ReCriRe è un progetto di 3 anni finanziato da "Europe in a changing world - Inclusive, innovative and reflective societies", cominciato a maggio 2015. Il suo obiettivo è l'analisi del background simbolico delle società europee e l'impatto della crisi socio-economica su di esso, al fine di strutturare politiche più efficaci a livello locale, nazionale ed europeo.

[Galleria fotografica](#)



Buone pratiche in materia di partecipazione dei cittadini: nuova collezione di ALDA

Promuovere la cooperazione tra enti locali e società civile ha dimostrato di essere uno strumento efficace al fine di creare le condizioni necessarie per lo sviluppo politico e sociale comunitario nei paesi dell'Unione

Europea e del suo Vicinato.

Una cooperazione efficiente porta a risultati migliori in termini di uguaglianza, benessere, sicurezza e sostenibilità. Coinvolgere i cittadini in tutti gli aspetti della vita della loro comunità e dare loro una voce attraverso forme pacifiche e legali di partecipazione è anche un antidoto al populismo e ai movimenti antidemocratici al momento in forte crescita in Europa.

Gli enti locali devono incrementare la propria trasparenza e responsabilità, sviluppando al tempo stesso meccanismi efficaci per implicare i cittadini nel processo decisionale. Le organizzazioni della società civile giocano un ruolo altrettanto importante, creando una connessione tra i cittadini e i loro governi locali e regionali. Assieme, possono offrire i meccanismi per una democrazia partecipativa, e rafforzare le istituzioni democratiche a livello locale.

Questa collezione ha l'obiettivo di fornire ad enti locali e organizzazioni della società civile un set di pratiche testate che promuovono la partecipazione dei cittadini nella vita pubblica e politica della propria comunità. Si tratta di un processo di raccolta continuo, iniziato nel quadro del progetto di due anni finanziato dall'UE dal titolo "DECIDE – Democratic Compact: Improving Democracy in Europe" (Patto democratico: Migliorare la democrazia in Europa). Attraverso la creazione di una rete tematica di città e un approccio dal basso, oltre 30 misure sono state identificate, scambiate, elaborate e testate dai 26 partner del progetto. Il Patto democratico rimarrà uno strumento permanente aperto ai contributi dei membri della rete.

Risorse utili:

[Collezione di buone pratiche per la partecipazione dei cittadini](#)



La libreria della democrazia locale di ALDA – La cooperazione decentrata nel Partenariato Orientale focus del primo numero

La nuova collezione "Libreria della democrazia locale" lanciata da ALDA

raccoglie l'esperienza dell'Associazione nel campo della buona *governance* locale e analizza temi specifici, in collaborazione con i nostri soci e partner.

Il primo numero, dal titolo "La cooperazione decentrata: un valore aggiunto per i paesi del Partenariato Orientale" (titolo originale: Decentralized cooperation: an added value for Eastern Partnership countries), presenta i vantaggi della cooperazione decentrata come uno strumento in grado di coinvolgere gli enti locali e regionali nell'area. Scritto dalla Segretario Generale di ALDA Antonella Valmorbida, l'articolo è mirato particolarmente ai policy maker europei e a chi lavora nel campo della cooperazione allo sviluppo, oltre che allo staff di enti nazionali, locali e regionali di paesi del Partenariato Orientale, e offre una panoramica della sfide e opportunità connesse alla cooperazione decentrata nei paesi trattati.

Scarica l'articolo:

[Versione inglese](#) (.pdf)

[Versione russa](#) (.pdf)



Prima riunione di coordinamento dell'anno del Network Regionale per la Democrazia Locale a Knjaževac, Serbia - Dobrica Milovanović, membro del Consiglio Direttivo,

contribuisce all'evento

Il primo incontro del 2016 del Network Regionale per la Democrazia Locale nel quadro del progetto “Balkan Regional Platform for Youth Participation and Dialogue” (Piattaforma Regionale dei Balcani per la Partecipazione e il Dialogo dei Giovani) si è tenuto in una delle città che ospitano il progetto, Knjaževac, in Serbia, dall'8 all'11 febbraio 2016.

La riunione ha riunito i partner e soci del progetto dalle Agenzie della Democrazia Locale di Bosnia ed Erzegovina, Montenegro, Kosovo* e Serbia, ALDA – ufficio di Skopje e ALDA, rappresentata dalla Segretario Generale Antonella Valmorbida. I giovani rappresentanti degli enti locali di Mostar, Prijedor, Zavidovići, Nikšić, Skopje, Kavadarci, Subotica, Peja e Knjaževac hanno partecipato per discutere la prossima fase del progetto.

“Questo incontro è una opportunità per determinare la seconda fase del progetto e per assicurare una migliore partecipazione dei giovani nella società. Tutti i rappresentanti delle ADL, assieme alle città, ai comuni coinvolti nel network e ai giovani, sono tutti concentrati sul ruolo dei giovani stessi, sulle loro opportunità e possibilità di lavorare a livello municipale, ma anche europeo” dice Dobrica Milovanović, membro del Consiglio Direttivo di ALDA (guarda il [video](#)).

I quattro giorni di lavoro sono stati l'occasione per una serie di incontri degli organi del Network Regionale, al fine di valutare e migliorare il lavoro del Network, e rafforzare la cooperazione regionale tra i partner.

L'evento ha anche costituito una fantastica opportunità per partecipare a un programma a parte, disegnato espressamente per i rappresentanti degli enti locali coinvolti nel progetto, al fine di sviluppare la loro cooperazione all'interno del Network Regionale della Democrazia Locale.

Il Network Regionale per la Democrazia Locale è sostenuto dalla UE attraverso un contributo operativo per le associazioni di CSO IPA, all'interno del programma “Civil Society Facility”.

Per sapere di più sul primo anno di lavoro, e per essere informati sulle nuove iniziative del progetto, vi consigliamo di visitare il [sito ufficiale del Network](#) o la sua [pagina Facebook](#).

Leggi inoltre la Pubblicazione del progetto dal titolo [“Comparative Overview and Analysis: Policy and Legislative Framework for Youth Participation in the Balkans”](#)



Dichiarazione congiunta su ENP del Consorzio di LADDER e PLATFORMA

La dichiarazione congiunta sulle politiche di vicinato europee (ENP) del Consorzio di LADDER e PLATFORMA, recentemente pubblicata, include raccomandazioni a livello di policy, in seguito al processo di

consultazione aperta e di pubblicazione del quadro aggiornato sull'ENP dell'Unione Europea. PLATFORMA e il Consorzio di LADDER credono fermamente che il ruolo dei governi locali e regionali debba essere rafforzato, e che le politiche di vicinato dovrebbero essere più attente a una serie di questioni, tra le quali il processo di decentramento nei paesi del Vicinato.

Link utili:

[Dichiarazione di PLATFORMA / Consorzio LADDER](#)



ALDA e i suoi soci affrontano la crisi migratoria

Oltre un milione di rifugiati in fuga da zone in conflitto hanno raggiunto l'Unione Europea nell'ultimo anno, e il flusso continua ad aumentare. Grosse difficoltà nella gestione della situazione hanno portato a una vera e propria emergenza umanitaria, accompagnata da tensioni sociali e culturali

all'interno di paesi e comunità.

In novembre 2015, ALDA – l'Associazione Europea per la Democrazia Locale – ha preso posizione in merito attraverso la [dichiarazione del Consorzio di LADDER](#) in occasione del Summit di Valletta, a Malta. Focus del documento sono le principali questioni connesse alla migrazione, tra cui il trattamento dei richiedenti asilo, il traffico di esseri umani, l'integrazione, sottolineando al tempo stesso l'importanza di un aiuto efficace e genuino che deve essere offerto dai Paesi membri in cooperazione con la società civile e le autorità locali.

ALDA, assieme ad alcuni dei suoi soci più attivi, ha mostrato la propria volontà di contribuire a questo sforzo comune implementando attività per affrontare la crisi migratoria nel quadro della propria "Iniziativa sulla migrazione".

Potete consultare qui [tutte le attività di ALDA e dei suoi soci per affrontare la crisi migratoria](#).



Risultati del concorso di slogan del progetto LADDER!

Il concorso per la produzione di slogan nell'ambito del progetto LADDER si è conclusa. Congratulazioni a tutti i paesi coinvolti e a tutti i partecipanti per le loro proposte inventive, creative ed estremamente significative! Il concorso è stato un vero successo, con oltre 750 slogan

presentati.

Una squadra composta da rappresentanti dei partner del progetto ha analizzato le proposte ricevute, analizzandoli a diversi livelli. Tutti gli slogan sono stati valutati considerando diversi criteri, tra cui: la connessione con l'oggetto principale del progetto, la rilevanza con DEAR, la forza comunicativa, l'originalità e la creatività.

Potete trovare i migliori 34 slogan selezionati e i 5 vincitori sulla [notizia relativa sul sito web del progetto LADDER](#).

Gli slogan vincenti saranno largamente diffusi all'interno della rete del progetto e durante gli eventi organizzati dai partner. Il materiale promozionale realizzato nell'ambito del progetto, inoltre, menzionerà e darà visibilità agli slogan vincenti.

Per vedere la lista indicativa delle scuole che hanno partecipato, clicca [qui](#).

Ringraziamo di nuovo i partecipanti e i co-applicant che hanno gestito la slogan competition del progetto LADDER!



"Essere attivi a livello locale, perché è qui che inizia la democrazia!" Intervista a Ivana Dimitrovska, Direttrice di ALDA Skopje

Il quotidiano macedone Večer ha intervistato Ivana Dimitrovska, Direttrice di ADLA Skopje, il 2 febbraio.

ALDA è stata creata su iniziativa del Consiglio d'Europa 15 anni fa, con l'obiettivo di promuovere la democrazia locale nei Balcani. La Direttrice di ALDA Skopje, Dimitrovska, ha sottolineato l'importanza di scambiare pratiche nelle aree e regioni dove ALDA è presente, al fine di conoscere altre esperienze nei campi dell'educazione, della democrazia locale e della cultura, fondamentali per migliorare la società.

"L'idea è quella di sottolineare l'importanza del governo locale, dei cittadini e della società civile nello sviluppo di un paese, di un comune, o di un territorio. ALDA offre l'opportunità agli enti locali di attivarsi nella cooperazione internazionale. Così, recentemente abbiamo tenuto una conferenza in Tunisia dove abbiamo presentato il modello macedone di decentramento. Al tempo stesso, in Georgia abbiamo organizzato formazioni per la società civile. La Macedonia è uno dei centri strategici di ALDA nella regione, e la nostra attività è iniziata con il programma di cooperazione con l'ex Regione francese della Bassa Normandia (*ndr: ora la regione Normandia include le due precedenti regioni Alta e Bassa Normandia*). Fino ad oggi, le attività hanno

coinvolto oltre 150 partner macedoni e francesi in oltre 60 progetti di cooperazione su tematiche diverse, tra cui l'ecologia, la cultura, l'educazione" ha detto Dimitrovska, ricordando inoltre i gemellaggi tra quattro scuole di Macedonia e Bassa Normandia. "Regolarmente scambiamo stagisti e giovani artisti, considerato il fatto che ALDA ha uffici a Strasburgo, Brussels, Vicenza, e l'ufficio macedone è diventato ufficialmente attivo nel 2011".

Leggi [l'intervista completa](#)



ALDA al lavoro sulla partecipazione giovanile online: primo incontro dei partner del progetto YouthMetre a Berlino

Come coinvolgere i giovani nell'ideazione di politiche locali grazie a metodi tecnologici

innovativi? Questo è l'obiettivo ambizioso del progetto avveniristico YouthMetre, finanziato dal programma Erasmus+.

YouthMetre rappresenterà un approccio innovativo per diminuire il gap esistente tra i giovani e le istituzioni locali raccogliendo i bisogni percepiti dai giovani in aree chiave e offrendo una guida alle istituzioni pubbliche su come soddisfarli.

I partner si sono riuniti a Berlino il 28-29 gennaio per pianificare il processo di implementazione del progetto. Aldo Xhani, Coordinatore del Programma di Cittadinanza attiva, ha portato l'esperienza di ALDA nella promozione di approcci comunitari nel processo decisionale a livello locale. L'evento ha anche rappresentato un'importante occasione per rivedere e pianificare gli output e gli snodi chiave del progetto, oltre che per definire componenti prioritarie come la comunicazione e visibilità e il monitoring/valutazione.

Il progetto, la cui fine è prevista per dicembre 2017, rappresenterà uno strumento fondamentale della Strategia Giovani di ALDA. La priorità della nostra azione è quella di fornire conoscenze e competenze adeguate ai giovani per prepararli al mercato di lavoro e aumentare le loro possibilità di trovare un impiego adeguato, promuovere la consapevolezza giovanile su questioni locali e globali, oltre che stimolare la loro partecipazione civica e il loro impegno sociale attraverso la promozione di attivismo e volontariato.
